

TITOLO VII

FUNZIONI IN STAFF E COMPETENZE DELLE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE

41. Funzioni in staff


La Direzione aziendale è supportata dal relativo staff che svolge le funzioni e le attività necessarie per sviluppare il “governo” complessivo dell’Istituto.

Sono in staff le seguenti strutture e funzioni:

- Segreteria della Direzione aziendale
- Ufficio relazioni sindacali
- Ufficio Controllo di gestione e performance aziendali
- Ufficio tecnico permanente
- SS - Ufficio legale
- SS - Comunicazione istituzionale e editoria scientifica
- SVA - Qualità e metrologia
- SS – Ufficio tecnico e Sicurezza nei luoghi di lavoro
- SS – Sistemi informatici e telematici
- SVA - Affari Generali e URP
- SVA - Pianificazione della ricerca, Formazione ed educazione sanitaria
- SVA – Accettazione centralizzata e rapporti tecnici con l’Utenza


42. Organigramma

Le articolazioni organizzative dell'Istituto sono riportate nell'organigramma che segue, nel quale sono evidenziate le strutture organizzative, secondo la seguente legenda:

 = *Strutture Complesse*

 = *Strutture Semplici a valenza aziendale*

 = *Strutture Semplici*

 = *Funzioni/Uffici*

Inserire di seguito tabelle 1, 2 e 3 relative nuovo organigramma

Organigramma STAFF

Organigramma Uffici e Funzioni
Organigramma Servizi Amministrativi

Organigramma Servizi Tecnico - Sanitari

43. Funzioni e competenze delle unità organizzative, uffici e funzioni.

Di seguito sono riportate le strutture organizzative dell'Istituto, gli uffici, le funzioni, e le relative competenze, il cui dettaglio è demandato ai documenti organizzativi interni, previsti per ogni singola struttura, ufficio, e soggetti ad approvazione e revisione da parte della Direzione Generale.

AA. Ufficio del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Assicura il rispetto delle misure dettate dalla legge in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge 6 novembre 2012 n.190, del decreto leg.vo n.97/2016, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A. Strutture, Uffici e Funzioni in staff

A.0 Segreteria della Direzione Aziendale

Assicura la gestione della corrispondenza di competenza della Direzione aziendale, nel rispetto delle direttive interne, e assiste il Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo in tutte le attività di competenza.

A.00 Ufficio Relazioni Sindacali

Assicura la gestione della corrispondenza tra la Direzione Aziendale, le RSU, e le Organizzazioni Sindacali.

Assiste la Direzione Aziendale e la "parte pubblica", in sede di contrattazione decentrata, provvedendo, in particolare, a garantire la verbalizzazione degli incontri laddove richiesta, e le attività inerenti l'organizzazione degli stessi.

A.1 Controllo di gestione e performance aziendali

La funzione di controllo strategico si inquadra in un più ampio percorso di innovazione e cambiamento che l'Ente ha voluto intraprendere dando rilevanza al sistema dei controlli interni.

Funzione in staff deputata al presidio delle attività relative alle fasi e alle modalità di gestione del processo annuale di budget, secondo le fasi distinte in programmazione, monitoraggio, verifica della gestione e dei risultati per obiettivi.

Le attività afferenti l'Ufficio comprendono l'analisi preventiva, contestuale e successiva, dei fattori e dei dati che compongono il rapporto attività, prestazioni, risultati e costi, nel rispetto dei Regolamenti interni (Regolamento di budget e Regolamento "sistema di misurazione e valutazione della performance") approvati con determina n. 492 del 23.04.2018, e delle norme di legge vigenti in materia di

programmazione e gestione delle risorse e dei risultati di gestione e di “performance”, specificatamente riferite alla amministrazioni pubbliche del Servizio sanitario nazionale.

L'Ufficio, inoltre, garantisce il necessario supporto all'Ufficio tecnico permanente di cui all'art.14, comma 9 e 10, del D.Leg.,vo n. 150/2009, fornendo l'assistenza e le informazioni di origine interna o esterna all'Istituto, necessarie per misurare e valutare i risultati sotto il profilo economico, oltre che del “sistema per obiettivi”.

All'Ufficio sono assegnate le funzioni di monitoraggio:

- della coerenza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani;
- dei programmi ed altri strumenti relativi agli indirizzi aziendali, come congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti (controllo strategico);
- dell'efficacia, efficienza ed economicità delle attività e prestazioni svolte, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

A.2 Ufficio Tecnico permanente

Assicura il supporto alla Direzione Aziendale e all'OIV , nelle fasi di monitoraggio e verifica delle Performance Organizzativa, ai sensi dell'art. 14 commi 9 e 10 del Decreto leg.vo n.150/2009, e del relativo Regolamento di Budget di cui al titolo VI° , cap. n°38 del presente Regolamento.

A.3 Ufficio Legale

L'Ufficio legale provvede alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Istituto attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa in giudizio, secondo le direttive della Direzione aziendale ai sensi delle disposizioni di legge. Gestisce il contenzioso giurisdizionale ed amministrativo, fornisce consulenza legale agli Organi, ai Servizi e alle strutture con riferimento alle attività dell'Istituto, in tema di gestione del contenzioso, di progetti, accordi di programma, in materie di risoluzione delle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze dell'amministrazione. Fornisce consulenza in materia di relazioni sindacali; predispone gli atti applicativi degli istituti contrattuali trattati in sede di contrattazione decentrata (Regolamenti, contratti, intese, Relazione tecnico-illustrativa ex decreto legislativo n° 165/2001). Espleta attività di studio, di ricerca e di didattica funzionale all'aggiornamento e alla formazione del personale su problematiche di competenza.

A.4 Comunicazione Istituzionale, Editoria Scientifica e Biblioteca

Struttura Semplice alle dirette dipendenze della Direzione aziendale che, sulla base degli obiettivi strategici dell'Ente e degli indirizzi del Ministero e della Regione, svolge le seguenti attività:

- supporta la Direzione aziendale nella comunicazione istituzionale, con l'obiettivo di generare un reale salto di qualità che, partendo dal livello di staff della Direzione aziendale, sia in grado di raggiungere, attraverso una logica sistemica, tutti gli altri livelli dell'organizzazione e gli interlocutori esterni;
- relativamente all'editoria scientifica, supporta la Direzione aziendale nella gestione e scelta dei contratti, per usufruire delle risorse informative più accreditate che rispondono a criteri di qualità e misurazione utili alla produzione scientifica ed alla valutazione della ricerca; progetta e gestisce
- inoltre il deposito istituzionale delle pubblicazioni scientifiche dell'Ente, quale veicolo virtuale per la comunicazione della ricerca
- dirige la Biblioteca "ibrida" (virtuale e cartacea) con tutte le attività connesse; la S.S. è infine referente per la Sardegna del Sistema Bibliosan (rete delle biblioteche degli Enti di ricerca biomedici italiani).

A.5 Accettazione centralizzata e rapporti tecnici con l'utenza

Struttura a valenza aziendale in staff, si articola in due macrofunzioni:

- **Accettazione e Gestione campioni** intesa come l'**unico punto d'ingresso** competente e qualificato dei campioni ha il compito di:
 - ✓ Coordinare e gestire i campioni e le attività ad essi correlate in modo funzionale e diffuso su tutto il territorio regionale
 - ✓ Governo univoco delle attività attraverso l'allineamento e il coordinamento funzionale delle porte di ingresso
 - ✓ Ufficializzare l'ingresso del campione
 - ✓ Rapporti istituzionali con la rete degli IZZSS e altri Enti (gestione campioni, richiesta prove, RP, predisposizione di relazioni di sintesi per la valutazione di casi complessi che richiedono più accertamenti diagnostici, ecc.)
 - ✓ Costituire il prerequisito per l'organizzazione dei flussi informativi
 - ✓ Gestire le attività in conformità con le norme di Sicurezza e secondo il Sistema Qualità
 - ✓ Progettare, sviluppare e migliorare i processi inerenti le competenze della struttura anche attraverso la formazione e il mantenimento della competenza del personale
 - ✓ Fornire supporto e collaborazione nei tavoli Istituzionali per la pianificazione dei controlli ufficiali contribuendo alla stesura dei documenti necessari per la loro operatività
 - ✓ Gestione e aggiornamento della Carta dei Servizi e del Tariffario

- **Flussi informativi** attività intesa come lo strumento principale per la gestione sistematica e integrata dei dati di processo sanitario dell'Ente, questa funzione ha il compito di:
 - ✓ Studiare, aggiornare e monitorare i processi e i meccanismi dell'Ente finalizzati alla definizione e gestione dei flussi informativi che derivano dall'esigenza di adempimenti a livello regionale, nazionale e comunitario
 - ✓ Controllare la qualità dei dati del Sistema Informativo dell'Ente
 - ✓ Estrarre i dati secondo regole definite nei tavoli istituzionali
 - ✓ Fornire flussi informativi omogenei, integrati, completi, corretti e nei tempi previsti e gestire le informazioni di ritorno
 - ✓ Garantire la disponibilità dei dati estratti sulle piattaforme istituzionali
 - ✓ Fornire all'OEVR i dati di input utili al monitoraggio periodico dell'attuazione dei programmi e piani ufficiali previsti come LEA

A.6 Qualità e Metrologia

Struttura semplice a valenza aziendale in staff alla Direzione Aziendale, cui sono delegati lo sviluppo e il controllo del sistema qualità e dei processi di certificazione attuati in collaborazione con i Responsabili delle Strutture tecniche e amministrative e le attività riguardanti la metrologia. Il responsabile della struttura svolge il ruolo di Responsabile della Qualità

Qualità - Coordina, gestisce, promuove e verifica le attività relative al complesso delle funzioni della Politica della Qualità, ai sensi della Norma ISO 17025 in linea con la Politica della Qualità espressa dalla Direzione Aziendale

Nello specifico persegue il miglioramento continuo del Sistema Qualità tramite:

un'efficace applicazione della norma UNI EN ISO IEC 17025:2005 nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni degli enti di Accreditamento e Certificazione in particolare attraverso attività di programmazione ed effettuazione di *audit* interni; coordinamento di tutte le attività, interne ed esterne, inerenti l'accreditamento delle prove;

elaborazione e presentazione dei dati e degli indicatori annuali del Sistema di Gestione della Qualità.

Attraverso le azioni di pianificazione, attuazione e controllo mira a soddisfare le richieste e le esigenze espresse e non degli stakeholders garantendo un'elevata qualità dei servizi forniti.

Metrologia - Gestisce e assicura il monitoraggio delle temperature degli strumenti e degli ambienti dell'Ente finalizzato a garantire l'applicazione delle norme ISO nell'esecuzione delle prove, assicura la riferibilità delle misure attraverso la gestione e l'esecuzione della taratura di tutta strumentazione dell'Ente utilizzando i campioni di riferimento.

Gestione Rifiuti – E' infine presente la funzione autonoma di "Gestione dei rifiuti pericolosi" che coordina e gestisce il sistema di raccolta, la registrazione nel Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI), il conferimento allo smaltitore tramite trasportatore, il trattamento ed elaborazione dei dati per il Modello Unico Dichiarazione Rifiuti (MUD), anche attraverso un controllo delle attività di tutte le sedi dell'Istituto e relativa attività di formazione per gli addetti.

A.7 Ufficio tecnico e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Struttura Semplice che coordina le funzioni relative alla gestione delle infrastrutture in funzione della sicurezza nei luoghi di lavoro

Svolge le funzioni di pianificazione degli investimenti, strutturali e tecnologici (es. Piano triennale degli investimenti) e di gestione del Patrimonio dell'Ente, nonché di sviluppo e trasformazione dello stesso, attraverso la realizzazione di nuove opere (opere edili ed impianti). Assicura quindi la fruibilità nel tempo dei sistemi tecnologici, degli edifici e degli arredi (manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione dei contratti di manutenzione, verifica efficienza), nonché la progettazione e la realizzazione di essi, attraverso attività diretta o coordinamento di professionisti ed imprese esterne specializzate. Concorre inoltre alla attività di aggiudicazione di lavori (gara d'appalto) e si interfaccia con le Istituzioni che rilasciano permessi ed autorizzazioni e che gestiscono il territorio, anche dal punto di vista tecnologico (reti tecnologiche, consorzi industriali, ecc.).

Come funzione di "Prevenzione e protezione", svolge i compiti definiti all'art. 33 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e gli altri compiti correlati

Provvede al coordinamento funzionale del personale tecnico allocato nelle diverse sedi.

A.8 Sistemi Informatici e Telematici

Struttura semplice che gestisce l'infrastruttura informatica, orienta alle scelte di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e telematici. Assiste e forma gli utenti interni nell'utilizzo dei sistemi

Gestisce la sicurezza informatica e fornisce consulenza agli utenti interni.

Configura e gestisce gli apparati di rete ed il Data Center.

Pianifica gli investimenti informatici/telematici dell'Ente e progetta e sviluppa applicazioni WEB .

Fornisce infine assistenza e consulenza (*help desk*) sugli applicativi e sull'utilizzo quotidiano delle risorse informatiche curando la manutenzione del patrimonio *hardware* e *software* dell'Ente.

A.9 Pianificazione della Ricerca – Formazione ed Educazione Sanitaria

Struttura Semplice a valenza aziendale che svolge, sulla base degli obiettivi strategici dell'Ente e degli indirizzi del Ministero della salute e della Regione, le seguenti funzioni nei campi di relativa competenza:

sul campo della **ricerca**, supporta la Direzione aziendale nelle relazioni con gli *stakeholders* della ricerca scientifica (Ministero, Regione, Unione Europea, Università, ricercatori); attiva i sistemi necessari ad individuare i bandi di ricerca e la ricerca partner; definisce le procedure per la predisposizione delle proposte di ricerca, attua il monitoraggio delle attività e la comunicazione dei risultati, predispone il report annuale, supporta il comitato scientifico della ricerca e collabora con tutte le strutture aziendali deputate alla ricerca. Supporta infine anche i Centri di Referenza Nazionali nelle relazioni con il Ministero ed, in particolare, nella predisposizione dei programmi di attività e nella stesura dei report annuali;

sul campo della **formazione**, gestisce l'attività del *provider* e le relazioni con gli Enti accreditanti (Regione Sardegna e AGENAS), elabora e gestisce il Piano Formativo Aziendale; gestisce i contratti e le collaborazioni con le altre Istituzioni; predispone inoltre il *report* annuale; presiede infine il comitato scientifico della formazione e collabora con tutte le strutture interne e con gli organismi e gli uffici deputati alla formazione continua in medicina; sul campo dell'**educazione sanitaria**, programma gli interventi di "educazione alla salute" sul territorio, in particolare con progetti di ampio respiro di concerto col Ministero e con la Regione.

A.10 Affari Generali e Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)

Struttura Semplice a valenza aziendale che svolge le funzioni di specifica competenza nei seguenti settori:

1. gestione degli atti deliberativi del Direttore e del Consiglio di Amministrazione (numerazione, pubblicazione, archiviazione);
2. la gestione documentale (Archivio e Protocollo);
3. servizio URP (attività *front-office* anche telefoniche *back-office*, accesso agli atti; verifica ed aggiornamento dei dati inseriti nel sito *web*, verifica casella posta elettronica URP);
4. gestione parco macchine e servizi di trasporto merci e passeggeri, portineria;
5. attività amministrativa, relativamente alla gestione convenzioni, protocolli d'intesa con: Università, Enti, Istituzioni e Società, ed alla gestione dei contratti di locazione e di comodato d'uso, contratti agrari, contratto col "medico competente", contratto con "esperto radioprotezione", convenzioni per analisi a tariffazione con privati, convenzioni con professionisti; nonché relativamente alla gestione conferimento incarichi legali, alla gestione contratti di assicurazione, agli adempimenti statistici (ISTAT R & S, Rilevazioni CIS) ed agli adempimenti di legge (Garante della *Privacy*, AVPC, Funzione Pubblica, ecc); relativamente infine alla pubblicità

istituzionale (pubblicità obbligatorie, campagne pubblicitarie, gestione dei contratti con quotidiani locali e nazionali e con le emittenti radiotelevisive locali, cura della comunicazione annuale all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni dei dati relativi alla pubblicità istituzionale);

6. gestione amministrativa dei volontari, tirocinanti, stagisti e convenzionati;

7. attività di assistenza al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA);

8. attività di supporto al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (predisposizione e aggiornamento piani e relativi adempimenti) e supporto amministrativo per eventi organizzati dall'Ente.

B. Servizi Amministrativi

B.1 Amministrazione del Personale

Struttura Semplice a valenza aziendale che svolge le funzioni di specifica competenza nei seguenti settori:

- giuridico-economico, relativamente alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro, *status* giuridico ed economico del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (inquadramento, predisposizione del contratto di lavoro individuale, sviluppo di carriera e conseguente trattamento economico, applicazione dei Contratti Collettivi e relativo aggiornamento giuridico-economico), nonché alla predisposizione della relazione tecnico finanziaria ex art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, riferita alla gestione dei fondi relativi alla contrattazione decentrata del personale dirigente e del comparto, e alla relativa assistenza alla parte pubblica in sede di contrattazione decentrata;
- specialistica "ambulatoriale", relativamente alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro dei veterinari e biologi convenzionati ex ACN 2006-2009 (specialisti convenzionati);
- Collaborazioni Coordinate e Continuative, relativamente alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro;
- contratti di somministrazione, relativamente alla gestione dei rapporti di lavoro relativi alla costituzione del contratto di somministrazione con la relativa Agenzia di lavoro;
- previdenza e contribuzione, relativamente alla gestione e aggiornamenti relativi agli adempimenti obbligatori per legge in materia previdenziale, pensionistica, riferiti al personale dipendente, convenzionato e ai CO.CO.CO;

- assicurativo, relativamente alla gestione e aggiornamenti obbligatori per legge in materia assicurativa, riferiti al personale dipendente, convenzionato e ai CO.CO.CO, e alla denuncia e autoliquidazione annuale INAIL, saldo e acconto del premio, denunce degli infortuni e delle malattie professionali all'INAIL;
- fiscale, relativamente alla gestione ed agli adempimenti e aggiornamenti obbligatori per legge in materia fiscale, riferiti al personale dipendente, convenzionato e ai CO.CO.CO;
- trasferte e missioni, relativamente alla istruzione e gestione del procedimento amministrativo relativo alle "trasferte-missioni" del personale dipendente e degli amministratori;
- rapporti informativi e certificazioni, con la predisposizione conto annuale, riferito alla spesa del personale, e adempimenti conseguenti secondo le direttive della Ragioneria Generale dello Stato; relazioni e rapporti vari e certificati di servizio (attraverso la tenuta e gestione del fascicolo del personale);
- concorsi, relativamente alla istruzione e gestione delle procedure concorsuali per l'assunzione al lavoro del personale dipendente;
- dotazione organica, con la predisposizione e gestione della dotazione organica del personale dipendente.

B.2 Provveditorato

Struttura Semplice a valenza aziendale che svolge le funzioni di programmazione degli acquisti di beni e servizi (ovvero attività di programmazione della spesa con le funzioni aziendali interessate), con competenza nei seguenti settori:

- acquisto beni, con raccolta dati per la programmazione della spesa, formulazione capitolati ed espletamento gare acquisti dal mercato elettronico e da Consip, acquisti in privativa industriale;
- acquisto servizi, con raccolta dati, predisposizione capitolati ed espletamento gare, gestione contratti e rapporto con i fornitori;
- realizzazione di opere, con predisposizione atti amministrativi ed espletamento gare, partecipazione commissioni di gare, predisposizione e gestione contratti;
- manutenzione di impianti e di apparecchiature tecnico-scientifiche, con predisposizione ed espletamento procedure di gara, espletamento e predisposizione contratti;

- gestione del magazzino economale, con gestione delle merci allocate, definizione ottimale delle scorte, evasione delle richieste e delle consegne, controlli all'atto del ricevimento delle merci;
- gestione dei contratti, del Registro dell'Inventario dei beni immobili e dell'Albo dei Fornitori.

B.3 Contabilità e Bilancio

Struttura Semplice a valenza aziendale che svolge le funzioni di specifica competenza nei seguenti settori:

- gestione bilancio (bilancio di previsione annuale e pluriennale, variazioni e assestato al bilancio, monitoraggio risorse e costi, stato patrimoniale, piano dei conti, gestione centri ordinatori);
- adempimenti relativi alla gestione economica e finanziaria (gestione ricavi, gestione costi, gestione incassi e pagamenti);
- gestione fornitori e piattaforma certificazione crediti (registrazione fatture e documenti contabili, attività inerenti liquidazione, gestione bolle, attribuzione cod. CIG, CUP, SIOPE, controlli regolarità contributiva ed Equitalia, fatture estere);
- gestione compensi Amministratori, Revisori, liberi professionisti, prestazioni occasionali, ecc.;
- gestione rendicontazione (bilancio d'esercizio, rilevazioni ISTAT, conto consolidato, rendicontazione Piani e Progetti gestiti);
- gestione Tesoreria;
- adempimenti di natura fiscale e previdenziale (gestione adempimenti periodici IRPEF, addizionali regionali, provinciali e comunali all'IRPEF, IVA, IRAP e INPS, mod. intrastat per IVA intracomunitaria, Mod. 770, mod. Unico [IVA, IRES], mod. IRAP, MOD. EMENS, certificazione unica, ecc.);
- Fondo Economato;
- gestione attività commerciali;
- gestione corrispondenza del servizio ed archiviazione documenti contabili;
- altre attività (come: assistenza ai revisori dei conti, attività deliberativa, attività di studio ed aggiornamento, collaborazioni con altri servizi e uffici, attività attinenti all'adeguamento informatico).

B.4 Programmazione e Gestione Amministrativa di Piani Speciali e Progetti di Ricerca

Struttura Semplice a valenza aziendale modulata per garantire efficienza ed efficacia alle procedure amministrative di propria competenza nelle diverse fasi del ciclo di progetto, nonché di fornire assistenza e supporto tecnico-amministrativo alla Direzione generale, ai responsabili scientifici e alle strutture preposte alla ricerca, inclusi i Centri di Riferenza Nazionali (CdRN). In particolare cura:

- l'assistenza ed il supporto all'analisi dei fabbisogni alla ricerca di bandi, alla progettazione e alla presentazione di progetti su fondi nazionali ed europei, con relativa programmazione, alla gestione e pianificazione amministrativa dei Piani Speciali e Ricerche;
- la fase di negoziazione con gli Enti partner, elaborando le proposte di convenzione per i progetti nei quali l'Istituto partecipa come Ente capofila e richiedendo al Ministero del Tesoro, tramite procedura web, i codici CUP per singolo progetto;
- la fase di stipula delle convenzioni con gli Enti partner e la gestione contrattuale durante tutta la durata di ciascun progetto, con relativa comunicazione delle quote finanziarie da iscrivere negli appositi conti di bilancio;
- l'individuazione, creazione e aggiornamento dei budget relativi alle varie previsioni di spesa finanziate nei progetti;
- la gestione degli approvvigionamenti di beni, attrezzature e servizi, con raccolta dati per la programmazione della spesa e l'espletamento di acquisti e gare dal ME.PA. (predisposizione RDO oppure ODA) e in esclusiva, richiesta codici CIG;
- l'individuazione, creazione e aggiornamento dei budget relativi alle varie previsioni di spesa finanziate nei progetti e monitoraggio continuo delle risorse finanziarie impegnate e da vincolare in ciascuna unità operativa;
- la gestione dei fornitori, pagamenti e altri adempimenti di natura contabile (registrazione fatture e altri documenti contabili, fatture estere, gestione bolle, attribuzione codici CIG e CUP);
- la gestione delle borse di studio e degli incarichi libero professionali e attività correlate;
- la gestione amministrativa, contabile e fiscale delle borse di studio e incarichi libero-professionale;
- l'istruzione delle pratiche relative alle missioni del personale dipendente e professionisti per i piani e progetti di ricerca e di tutti gli assegnatari di borse di studio
- le attività di rendicontazione, intermedia e finale, dei Piani Speciali e Progetti di Ricerca;
- la predisposizione e la raccolta dei dati per la determinazione dell'impact

factor e attività di rilevazione e comunicazione ai fini dei flussi informativi per organismi esterni e collaborazione con gli altri servizi dell'Ente;

- i rapporti con il Comitato Scientifico, collaborando con la Direzione generale per quanto attiene l'attività di valutazione amministrativa dei progetti di ricerca ad esso sottoposti.

C. Servizi Sanitari

C.1. Sanità Animale

Struttura Complessa che ha la funzione di esplicitare i compiti istituzionali, i quali discendono da disposizioni ministeriali e regionali e riguardano principalmente la diagnostica, l'epidemiologia-sorveglianza, la prevenzione ed il controllo delle malattie degli animali domestici e selvatici. Queste funzioni si svolgono nell'ambito di un Sistema di Qualità, sono attivate e regolate mediante piani nazionali e regionali, o si effettuano nell'attività diagnostica ordinaria mediante prove accreditate conformi a quelle presenti nel manuale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE) e nei manuali operativi delle diverse malattie. Le funzioni della S.C. di Sanità Animale riguardano malattie degli animali da reddito che determinano un impatto economico e quelle degli animali d'affezione quando esse hanno un interesse in sanità pubblica come zoonosi. La Sanità Animale è pertanto una delle principali aree di competenze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che si sviluppa quindi con svolgendo attività di formazione e di ricerca in collaborazione con Istituti nazionali ed internazionali su tematiche di sanità animale e zoonosi, utilizzando fondi ministeriali, regionali ed europei. Ha rapporti funzionali con altre strutture dell'Ente, in particolare con le strutture diagnostiche territoriali, per la stesura, standardizzazione e validazione di prove diagnostiche, per le quali produce e distribuisce materiali di riferimento.

C.1 .1 Anatomopatologia - Genetica Animale

Struttura Semplice svolge i propri compiti in diversi ambiti:

Diagnostica: esegue indagini su materiale patologico di animali da reddito e da compagnia che comprendono esami anatomo-patologici, batteriologici, parassitologici ed esami colturali generici e specifici principalmente a scopo diagnostico su specie da reddito e d'affezione. Effettua inoltre esami anatomo-istopatologici su animali d'affezione con sospetto di zoonosi o per richieste nell'ambito di indagini forensi. Vengono eseguiti sopralluoghi nell'ambito di manuali operativi di emergenza allo scopo di effettuare diagnosi mirate o indagini epidemiologiche.

Genetica: studia le patologie che mostrano carattere familiare e genetico, esegue l'identificazione di specie, la caratterizzazione e filogenesi di specie animali autoctone e di genetica forense in casi in cui sono coinvolti animali domestici o selvatici, in particolare si occupa dello studio della genetica della Scrapie associata al piano di selezione per la resistenza e delle attività diagnostiche e di ricerca nei confronti delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE).

C.1.2. Fauna Selvatica

Struttura Semplice che si occupa, come osservatorio, di attività di monitoraggio sanitario, sorveglianza epidemiologica e relativa rendicontazione istituzionale, attività diagnostica, studio e ricerca sulle zoonosi e principali malattie di interesse veterinario, consulenza e formazione, relativamente agli animali selvatici, sia terricoli che marini. Effettua attività di coordinamento, diagnostica e ricerca sulle malattie delle api. La S.S., che coordina tali attività operando come struttura trasversale, è anche unità operativa di riferimento regionale per i seguenti Centri di Riferenza Nazionali: CdRN per le Malattie della Fauna Selvatica (CERMAS) e CdRN per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi Marini Spiaggiati (C.Re. DI.MA.) entrambi presso l'IZS-TO; CdRN per la Medicina Forense Veterinaria, presso l'IZS-LT; CdRN per l'Apicoltura, presso l'IZS-Ve; CdRN per l'Igiene Urbana Veterinaria e le Emergenze non Epidemiche (IUVENE) presso l'IZS-AM.

C.1.3. Microbiologia Speciale, Collezione ceppi

Struttura Semplice che svolge esami e servizi trasversali all'interno dell'Ente, quali la diagnostica microbiologica della tubercolosi e paratubercolosi (entrambe eseguite con sistemi strumentali di elevata sensibilità), la sierotipizzazione di isolati batterici. Svolge esami di conferma diagnostica sugli isolati ricevuti dagli altri laboratori dell'Ente

avvalendosi di tecniche di microbiologia classica e biomolecolari. Detiene inoltre le collezioni microbiche d'Istituto, di campo e di referenza, e provvede all'invio ai laboratori dell'Istituto dei ceppi di controllo indispensabili per gli standard di qualità. Organizza infine circuiti di controllo di qualità e, per le attività che svolge, si avvale di locali con biosicurezza per la manipolazione di agenti del gruppo di "rischio 3".

C.1.4 Sieroimmunologia

Struttura semplice che fornisce un supporto all'attuazione dei piani nazionali di controllo ed eradicazione di alcune malattie degli animali da reddito tramite l'esecuzione di prove ufficiali per il mantenimento delle qualifiche sanitarie nei confronti della Brucellosi, Leucosi e Tubercolosi. Assicura la diagnosi sierologica di patologie emergenti come la West Nile, la Paratubercolosi, le Lentivirosi, le patologie respiratorie e della sfera riproduttiva dei ruminanti. L'attività riguarda inoltre le indagini sierologiche su animali da compagnia, su volatili e sui selvatici in generale. Come unico centro a livello regionale, esegue diagnosi sierologica, batteriologica e biomolecolare della Borreliosi e della Leptosirosi, con successiva caratterizzazione genomica degli isolati; garantisce la diagnosi di alcune importanti zoonosi (Brucellosi e Leptosirosi) anche su campioni di provenienza umana in raccordo con le strutture del sistema sanitario nazionale. L'attività di ricerca in collaborazione con laboratori dell'Istituto ed altri Enti, la formazione, l'esecuzione di sopralluoghi, la predisposizione di report istituzionali costituiscono altri aspetti caratterizzanti il laboratorio.

C.1.5. Microbiologia molecolare

Struttura Semplice con funzioni di studio e caratterizzazione genomica e proteomica dei micoplasmi e di batteri responsabili di mastite; effettua la caratterizzazione genomica degli isolati; effettua anche la caratterizzazione antigenica dei batteri utilizzati per i vaccini stabulogeni, mediante elettroforesi mono e bidimensionale, e svolge studi sui loro meccanismi patogenetici ai fini di migliorare l'efficacia dei vaccini. È infine impegnata nella produzione di proteine mediante utilizzo di tecniche di DNA ricombinante. Svolge infine studi per la messa a punto di sistemi diagnostici cromogenici basati sull'utilizzo di proteine ricombinanti, nonché la messa a punto di tecniche diagnostiche.

C.1.6 Mastopatie e CdRNMOC

Struttura Semplice che svolge diagnosi diretta (ricerca e identificazione agenti responsabili di mastiti) e indiretta (indicatori di infiammazione es. contenuto cellule somatiche e identificazione differenziata delle sottopopolazioni cellulari) di mastiti. Alimenta la ceppoteca dell'Ente.

Effettua gli antibiogrammi ed il monitoraggio delle antibiotico resistenze dei microrganismi mastidogeni. Verifica i fattori condizionanti le mastopatie attraverso il monitoraggio dell'igiene ambientale e degli impianti di mungitura. Effettua un servizio di consulenza e supporto per i veterinari e per gli Enti di assistenza tecnica nei piani di prevenzione, controllo, risanamento e monitoraggio delle mastiti e nel miglioramento della qualità del latte. Collabora con i laboratori di diagnostica delle SS.CC. territoriali nella standardizzazione e nella omogeneizzazione dei protocolli di intervento nella gestione della diagnostica e della consulenza aziendale. Presso la Struttura Semplice è allocato il "Centro di Referenza Nazionale per le Mastopatie degli Ovini e dei Caprini" (CdRNMOC) che svolge i compiti istituzionali previsti Decreto del Ministero della Sanità 4 Ottobre 1999, in particolare: conferma diagnostica, organizzazione e gestione dei circuiti interlaboratorio, standardizzazione e validazione metodi di prova, servizio di consulenza per i laboratori IZZSS, attività di formazione, per veterinari e tecnici degli IZZSS, del SSN, liberi professionisti e operatori di Enti di Assistenza tecnica, produzione materiale informativo/divulgativo, elaborazione di modelli di *management* delle mastiti e dell'Agalassia contagiosa, coordinamento della raccolta, elaborazione e pubblicazione sulla pagina del CdRNMOC del sito istituzionale dell'Ente dei dati epidemiologici sulle mastiti a livello nazionale, consulenza, assistenza e informazione per Ministero della Salute e Regione. Nell'attività di ricerca sperimenta sugli animali i prodotti alternativi agli antibiotici e ai biocidi nel controllo delle mastiti, inoltre studia e migliora i metodi di diagnosi diretta e indiretta delle mastiti.

C.1.7 Virologia Speciale

Struttura Semplice che si occupa della diagnosi delle infezioni di origine virale degli animali domestici, selvatici e mammiferi marini. Il laboratorio eroga il servizio tramite l'impiego, lo sviluppo e validazione di metodiche di virologia classica, con l'utilizzo di colture cellulari primarie o in linea continua, e metodiche biomolecolari. Nell'ambito dei Piani nazionali predisposti dal Ministero della Salute, e di quelli Regionali predisposti dall'Assessorato alla Sanità, il laboratorio partecipa, in raccordo con gli altri laboratori dell'Ente, alle attività di sorveglianza delle infezioni virali emergenti e riemergenti, di particolare rilevanza quelle riguardanti le arbovirosi. Negli anni ha acquisito

competenza sulla diagnosi virologica e sulla caratterizzazione ed epidemiologia molecolare di alcuni arbovirus (bluetongue virus, west nile virus, usutu virus) e dei lentivirus dei piccoli ruminanti.

Le collaborazioni con i laboratori dell'Ente, altri IZS e strutture universitarie italiane e straniere si traducono nella partecipazione a diverse linee di ricerca sia come capofila che come unità operativa.

C.1.8 Diagnostica Virologica

Struttura Semplice che svolge attività di diagnosi di malattie virali utilizzando prove immunoenzimatiche per la ricerca di anticorpi, biomolecolari (Polymerase Chain Reaction, Real-Time-PCR, sequenziamento) e isolamento dei virus su colture cellulari. In particolare per la Peste suina Africana (PSA), il laboratorio effettua su base regionale l'isolamento, la genotipizzazione del virus e la conferma delle positività, produce materiali di riferimento e reagenti e cura il mantenimento della collezione di isolati sardi.

Esegue inoltre prove relative ai piani di controllo ed eradicazione nazionali e regionali (Peste Suina Classica, Malattia Vescicolare de suini, malattia di Aujeszky, Blue Tongue), e a patologie tipiche di allevamenti suini intensivi (Parvovirus e Circovirus). Il laboratorio è impegnato in progetti di ricerca nazionali ed internazionali in particolare su PSA (genotipizzazione degli isolati e studio dell'immunità) e bluetongue.

C.1.9 Entomologia e Controllo dei Vettori

Struttura Semplice che svolge le funzioni di identificazione di artropodi di interesse medico e veterinario con particolare riferimento alle patologie zoonosiche e valutazione della possibile azione dannosa per l'uomo e gli animali, a supporto delle strutture sanitarie pubbliche, dei liberi professionisti e dei cittadini in ambito regionale. Effettua il monitoraggio, identificazione e conta di insetti vettori per le patologie *BlueTongue* e *West Nile* secondo appositi piani di sorveglianza nazionali e regionali, con invio di campioni degli stessi presso i relativi laboratori per la ricerca dei virus. Effettua sopralluoghi per la valutazione di siti idonei alla cattura di artropodi e la valutazione in campo di metodi di lotta agli artropodi vettori. Garantisce il servizio di identificazione di artropodi presenti negli alimenti su segnalazione dei NAS o delle ASL, in collaborazione col servizio Ispezione Alimenti, e lo studio urbano delle popolazioni di *Aedes albopictus* (zanzara tigre). Collabora infine alla preparazione di opuscoli divulgativi e all'organizzazione di corsi formativi per operatori sanitari e per le scuole.

C.1.10 Zoonosi e CdrNE

Struttura Semplice che esegue diagnostica diretta e indiretta per malattie trasmesse da vettori e altre zoonosi con isolamento e coltivazione su substrati cellulari di microrganismi patogeni esigenti che non crescono nei comuni terreni colturali in campioni umani, animali e nei vettori responsabili di trasmissione di agenti zoonotici; inoltre esegue la diagnostica diretta e indiretta degli agenti abortigeni ed esami specifici per gli animali da compagnia in tariffazione.

Presso la Struttura Semplice è allocato il “Centro di Referenza Nazionale per l'Echinococcosi/Idatidosi”(CeRNE) e il Centro di Referenza Internazionale Echinococcosi dell'OIE in questo contesto svolge la funzione di “Laboratorio nazionale di riferimento” con i compiti di: confermare la diagnosi di Echinococcosi effettuata da altri laboratori; promuovere indagini sul territorio nazionale e regionale mirate ad ottenere un quadro completo della situazione epidemiologica esistente sia negli ospiti definitivi che intermedi ed a promuovere piani di intervento; attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi; avviare, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, idonei circuiti interlaboratorio tra Istituti; produrre, rifornire, detenere e distribuire agli altri II.ZZ.SS. o altri enti di ricerca i reagenti di referenza (es. antigeni); organizzare corsi di formazione; predisporre piani di intervento; collaborare con altri Centri di referenza comunitari o di Paesi terzi; fornire al Ministero della Salute e alle Regioni consulenza, assistenza ed informazioni.

C.2 Controllo microbiologico e ispezione degli alimenti

Struttura Complessa che opera nell'ambito della sicurezza alimentare, sanità pubblica e ambiente, comprende una serie di attività che, attraverso un puntuale controllo della filiera produttiva, garantisce i requisiti igienici e sanitari degli alimenti per tutelare la salute del consumatore. È pertanto regolamentata da norme europee e nazionali che interessano tutta la filiera, dalla produzione alla trasformazione, commercializzazione e consumo. L'attività si sviluppa attraverso le seguenti macro-funzioni:

esami e analisi ufficiali degli alimenti per l'uomo e per gli animali di: agenti microbici, parassitari, micotici, virali e biotossine;

supporto tecnico-scientifico per attuazione di piani di sorveglianza, monitoraggio, nelle emergenze e in casi di allerte alimentari;

C.2.1 Alimenti di Origine Animale

Struttura Semplice che svolge le funzioni derivanti dalle competenze attribuite ai laboratori ufficiali dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare. In particolare effettua attività di:

- prova, studio e ricerca scientifica di microrganismi agenti di zoonosi alimentare e loro tossine nel settore delle carni e dei prodotti della pesca, uova e miele e alimenti per animali;
- prova, studio e ricerca scientifica di parassiti zoonosici negli alimenti
- prova, studio e ricerca scientifica di biotossine algali nei prodotti ittici e del fitoplancton tossigeno nelle acque adibite all'allevamento dei molluschi bivalvi vivi;
- *microbial challeng test* sulle predette matrici alimentari, microbiologia predittiva e valutazione del rischio.

C.2.2 Latte e Derivati - Acque alimentari

Struttura Semplice che opera su specifici campi di competenza che derivano dalle competenze attribuite ai laboratori ufficiali dalla normativa vigente in materia di sicurezza alimentare. In particolare, la S.S. effettua attività di:

- prova, studio e ricerca scientifica relative a microrganismi agenti di zoonosi alimentare e loro tossine nel settore della intera filiera latte/derivati e delle acque (minerali, di sorgente, ad uso umano, ad uso zootecnico);
- *microbial challeng test* sulle predette matrici alimentari, microbiologia predittiva e valutazione del rischio.

C.2.3 Alimenti di origine non animale

Struttura Semplice che svolge specifiche funzioni in relazione a:

- attività di prova, studio e sperimentazione microbiologica su matrici alimentari di competenza della struttura in conformità alle normative, su matrici di origine vegetale e su matrici di alimenti di competenza SIAN come definito dal Piano RAS;
- attività di prova, studio e sperimentazione nel campo della virologia alimentare applicata ad alimenti di competenza della S.S. e ad altre matrici alimentari che per loro natura rappresentano un rischio alimentare (ad esempio i prodotti ittici ed i MBV), e supporto ad altre strutture che richiedono la prova ai fini di controllo ufficiale,

- sperimentazione e ricerca;
- sviluppo della piattaforma per il sequenziamento in *Next Generation Sequencing* (NGS) per: studio metagenomico sui batteri e genomico sui virus in matrici alimentari; frodi alimentari; servizio di supporto alle strutture dell'Ente ed utenza esterna per l'applicazione su altre matrici biologiche.
 - produzione di terreni colturali, in forma trasversale per i laboratori dell'Ente che utilizzano substrati sintetici per l'esecuzione di prove e per i servizi che eseguono controlli ambientali, in accordo con la norma ISO 11133:2014

C.3 Chimica

Struttura complessa che riunisce i laboratori chimici della sede centrale e opera nell'ambito della Sicurezza Alimentare, della Sanità pubblica e dell'Ambiente. Svolge esami chimici finalizzati al controllo e alla ricerca di sostanze naturali o xenobiotiche che producono impatto sulla salute umana e animale. Nello specifico ha competenze nelle aree di:

Sicurezza alimentare

Controllo ufficiale con la finalità di verificare e garantire la conformità degli alimenti e delle bevande alle disposizioni normative in materia di contaminanti chimici, residui di chemioterapici e ormoni, inquinanti ambientali e industriali, additivi, OGM, allergeni, radionuclidi volte a prevenire i rischi per la salute pubblica e la protezione dei consumatori; indagini e studi volti a stabilire la valutazione del rischio derivante dalla dieta

Sanità animale

Supporto tecnico-scientifico nella ricerca relativa alla farmaco vigilanza veterinaria.

Accertamenti analitici tossicologici finalizzati ad evidenziare casi di avvelenamento o di intossicazione per animali da reddito, da affezione e selvatici

Ambiente

Monitoraggi ambientali di aree a rischio e ogni altra attività richiesta nell'ambito del Sistema Sanitario di Prevenzione

La struttura si avvale di elevata competenza tecnica, strumentazione analitica a tecnologia avanzata ed è articolata funzionalmente in quattro laboratori

C.3.1 Bromatologia e Controllo Alimenti e Mangimi

Struttura Semplice che fornisce supporto tecnico-scientifico ai piani di sicurezza alimentare con specifico riferimento al controllo ufficiale degli alimenti, tramite:

- accertamenti di laboratorio sulla conformità degli alimenti destinati al consumo umano rispetto alle prescrizioni contenute nelle normative vigenti (come il regolamento CE n° 1831/2003, il regolamento CE n°

1333/2008, la direttiva n° 2003/89/CE ed il regolamento UE n° 1169/2011);

- esecuzione delle analisi necessarie all'attività di controllo sugli alimenti riferite alla verifica del corretto impiego di additivi alimentari, alla presenza di allergeni e contaminanti chimici;
- attività di controllo e sorveglianza sui molluschi eduli lamellibranchi relativamente alla presenza di biotossine algali mediante analisi con metodi chimici;
- effettuazione di studi e produzione di metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e sviluppo di progetti di ricerca nell'area sicurezza alimentare.
- composizione chimico-fisica di alimenti ad uso zootecnico, di prodotti vegetali trasformati e di acque destinate al consumo umano;
- ricerca e identificazione mediante diagnostica microscopica e molecolare di proteine animali trasformate nei mangimi;
- ricerca di organismi geneticamente modificati, autorizzati e non, e di eventuali loro contaminazioni in tutta la filiera agro-alimentare, mediante diagnostica molecolare e sviluppo di metodi innovativi di ultima generazione;
- ricerca di impurità solide in alimenti mediante microscopia;
- attività di ricerca incentrata sullo sviluppo di metodologie chimiche e biologiche innovative e formazione teorica-pratica rivolta ad interni ed esterni.

C.3.2 Chimica Ambientale e Tossicologia

Struttura Semplice che opera nei campi che direttamente derivano dalle competenze attribuite dalla normativa vigente, europea, nazionale e regionale, per le problematiche afferenti oltre che alla sicurezza alimentare anche alla sanità animale, con funzioni specificamente orientate ai seguenti campi:

- controllo, studi e prove relativi ai contaminanti negli alimenti di origine animale e nei prodotti di origine vegetale;
- controllo, studi e prove relative ai contaminanti nelle acque minerali e di sorgente e nelle acque ad uso umano;
- controllo, studi e prove relativi ai contaminanti negli alimenti ad uso zootecnico;
- controllo, studi e prove per la ricerca di tossici di varia natura in materiali biologici, ambiente ed animali.

C.3.3 Farmaci, sostanze vietate e analisi dei residui

Struttura Semplice che opera nei campi che direttamente derivano dalle competenze attribuite dalla normativa vigente, sia nazionale che regionale, per le problematiche afferenti oltre che alla sicurezza alimentare anche alla sanità animale, con funzioni specificamente orientate ai seguenti campi:

- controllo, studi e prove relativi ai residui di farmaci negli alimenti di origine animale e nei liquidi biologici;
- controllo, studi e prove relativi ai principi farmacologicamente attivi negli alimenti ad uso zootecnico;
- controllo, studi e prove relativi ai residui di farmaci nell'ambiente;
- controllo, studi e prove per la ricerca di fitofarmaci negli alimenti di origine vegetale freschi o trasformati;
- controllo, studi e prove per la ricerca di ammine biogene negli alimenti di origine animale
- controllo, studi e prove relativi alla ricerca di ormoni e di sostanze anabolizzanti negli alimenti di origine animale, negli alimenti ad uso zootecnico e nei liquidi biologici degli animali, sia in allevamento che al macello

C.3.4 Alimenti Irradiati e Radionuclidi

Struttura Semplice che opera nei campi che direttamente derivano dalle competenze attribuite dalla normativa vigente, sia nazionale che regionale, per le problematiche afferenti oltre che alla sicurezza alimentare anche alla sanità animale, con funzioni specificamente orientate ai seguenti campi:

- controllo, studi e prove relative alla ricerca di trattamenti con
- radiazioni ionizzanti di alimenti di origine vegetale e animale;
- controllo, studi e prove relative alla presenza di sostanze radioattive negli alimenti di origine animale e vegetale e nei mangimi ad uso zootecnico; studi sui bio-indicatori per la radioattività

C.4 Territoriale di Cagliari

Struttura Complessa la cui attività è improntata anzitutto a criteri di versatilità nell'interfaccia con il suo territorio e le relative problematiche, consentendole di modularne l'organizzazione sulla base delle esigenze emergenti di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Il profilo della S.C. si caratterizza quindi per la peculiarità degli allevamenti e degli stabilimenti del territorio di competenza, e opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate sulla base delle norme UNI EN CEI 17025; partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca in particolare in collaborazione con il CdRN.

per le Mastopatie Ovi-Caprine. La sua attività, strettamente interconnessa ai laboratori della sede centrale e supportata da un appropriato sviluppo tecnologico e di competenze tecniche, si caratterizza anche per alcune specificità del territorio, tra cui l'allevamento suino non solo tradizionale, ma in particolare quello a carattere intensivo. È rilevante inoltre l'attività diagnostica e di consulenza relativa agli animali d'affezione. Nell'ambito della sicurezza alimentare, considerato il bacino di utenza, la realtà produttiva agro-zootecnica e le conseguenti richieste provenienti dal territorio, la S.C. effettua prestazioni analitiche microbiologiche e di consulenza sui prodotti ed alimenti di origine animale e vegetale comprese le acque minerali.

C.4.1 Anatomia Patologica e Diagnostica Clinica

Struttura Semplice che svolge attività per la diagnosi delle malattie infettive e metaboliche mediante esami clinici, anatomo patologici, batteriologici, micologici e parassitologici su diverse matrici biologiche di animali da reddito domestici e selvatici; tale attività prevede la consulenza per l'utenza. Attività incentrate principalmente su compiti istituzionali: piano nazionale controllo salmonelle in allevamenti avicoli, ricerca trichinella in muscoli equini, suini, selvatico, piani controllo ed eradicazione pesti suine e brucellosi ovi-caprina bovina-bufalina, piano sorveglianza BlueTongue. Il laboratorio esegue attività di consulenza con particolare indirizzo, in accordo con la S.S. di Sierologia, per attività inerenti il settore dell'allevamento industriale suino anche attraverso opportune convenzioni con aziende territoriali.

C.4.2 Sierologia e Virologia Diagnostica

Struttura Semplice che svolge indagini sierologiche per ricerca anticorpi nei confronti delle principali malattie virali, batteriche e parassitarie degli animali da reddito domestici e selvatici e di alcune malattie degli animali di affezione; tale attività è integrata con la consulenza per l'utenza. Particolare attenzione, in accordo con la S.S. di Anatomia Patologica, è rivolta alla diagnostica sierologica delle malattie dei suini di allevamenti a carattere industriale. Attività principalmente incentrate su compiti istituzionali quali: piani di eradicazione della Peste suina Africana, della Peste Suina classica e della malattia di Aujeszky, piani di controllo ed eradicazione della Brucellosi ovi-caprina, bovina e bufalina e della Leucosi Bovina Enzootica, piani di sorveglianza sulla *BlueTongue*, piano regionale di risanamento degli allevamenti caprini dalle

Lentivirusi, ed esami previsti per l'attività di sorveglianza dell'Anemia Infettiva degli equidi.

C.4.3 Microbiologia Alimenti

Struttura Semplice che svolge, relativamente al controllo ufficiale, indagini microbiologiche su matrici alimentari di origine animale e vegetale, mirate ad accertare che l'alimento rispetti specifici criteri di sicurezza alimentare e di igiene di processo, attraverso la ricerca e l'individuazione di microrganismi; effettua indagini per valutare i parametri microbiologici delle acque destinate al consumo umano e acque ad uso zootecnico; verifica la conformità di alcuni parametri igienico-sanitari del latte crudo proveniente da allevamenti di competenza territoriale e latte "alta qualità" con integrazione dello *screening* per il controllo delle sostanze inibenti. La S.S. opera inoltre come Centro di controllo micologico, con l'esecuzione delle analisi di controllo ufficiale sulle partite di funghi spontanei, freschi, secchi, congelati, diversamente conservati o preparati, e con attività di supporto tecnico-scientifico con gli Ispettorati micologici. La S.S. opera infine anche come organismo tecnico-scientifico e di consulenza per quanto riguarda le problematiche da ricondurre alle patologie ed alla salubrità delle produzioni elicicole regionali.

C.5 Territoriale di Nuoro

Struttura Complessa la cui attività è improntata anzitutto a criteri di versatilità nell'interfaccia con il suo territorio e le relative problematiche, consentendole di modularne l'organizzazione sulla base delle esigenze emergenti di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Il profilo della S.C. si caratterizza quindi per la peculiarità degli allevamenti e degli stabilimenti del territorio di competenza. Inserita nel Sistema di Gestione della Qualità dell'Ente esegue prove accreditate secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca inerenti le problematiche del territorio. L'attività diagnostica erogata è interconnessa con i laboratori della sede centrale e all'occorrenza con i CdRN. Collabora con i Servizi Veterinari delle ASL per l'attuazione dei piani sanitari nazionali e regionali e la gestione delle emergenze sanitarie del territorio di competenza. Oltre all'attività istituzionale di sanità animale e sicurezza

alimentare, i laboratori della struttura garantiscono la diagnostica delle patologie presenti del territorio in particolare quelle che interessano gli allevamenti estensivi, le specie rustiche e la fauna selvatica. La connotazione della S.C. giustifica quindi la presenza al suo interno del CdRN per le Produzioni Biologiche.

C.5.1 Anatomia Patologica e Diagnostica Clinica

Struttura Semplice che ha competenza generale sulla diagnostica diretta delle malattie degli animali domestici e selvatici del territorio di competenza e la esplica con interventi di tipo specialistico e prove di laboratorio. Garantisce tale attività con visite cliniche in azienda (sopralluoghi) e autopsie su carcasse di animali domestici e selvatici e prove diagnostiche di tipo batteriologico, parassitologico e di biologia molecolare. L'attività prevalentemente istituzionale deriva dai Piani Sanitari nazionali e regionali. Opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate, partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca.

C.5.2 Sierologia e Virologia Diagnostica

Struttura Semplice che ha competenza sulla diagnostica sierologica applicata a patologie batteriche e virali degli animali domestici e selvatici presenti nel territorio di competenza. L'attività principale deriva da compiti istituzionali previsti nei Piani Sanitari nazionali e regionali: Il laboratorio garantisce inoltre la diagnostica delle altre patologie presenti nel territorio, in particolare delle razze rustiche e degli animali selvatici. Opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate, partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca.

C.5.3 Microbiologia Alimenti e CdRNPB

Struttura Semplice che ha competenza istituzionale e svolge, nell'ambito del controllo ufficiale, attività di laboratorio relative alle tematiche di igiene microbiologica e sicurezza alimentare di matrici alimentari sia di origine animale che vegetale, su campionamenti ufficiali dei Dipartimenti della Prevenzione, e per il monitoraggio igienico del processo di macellazione e controllo ambientale nei mattatoi e centri di produzione. Per Enti di Assistenza Tecnica ed Associazioni di allevatori svolge inoltre attività di controllo igienico-sanitario su matrici aziendali. Contribuisce inoltre a integrare e completare, relativamente alle produzioni biologiche, il quadro della attestazione ufficiale biologica con l'approfondimento degli aspetti igienico-sanitari, nell'ambito della correlazione ambiente-territorio-produzioni.

Presso la Struttura Semplice è infatti allocato il "Centro di Referenza Nazionale per le Produzioni Biologiche" (CdRNPB) che svolge i compiti istituzionali previsti Decreto del Ministero della Sanità 4 Ottobre 1999 e in tale ambito progetta, propone, conduce ricerca scientifica e svolge attività istituzionale in collaborazione interdisciplinare nel comparto delle produzioni biologiche, agricole e zootecniche, in particolare per gli aspetti sanitari nei diversi settori della sicurezza alimentare, sanità animale, benessere animale, zootecnia, agro-ecologia, ambiente, biodiversità. Per l'approfondimento di tematiche inerenti gli aspetti sanitari relativi alle produzioni biologiche svolge inoltre progetti di ricerca, organizza corsi, piani di formazione, predispone relazioni, pubblicazioni, documenti, materiale didattico e divulgativo per gli operatori del SSN, per gli operatori del settore, per altre Istituzioni, indirizzandosi in particolare al Ministero della Salute, agli altri IZZSS, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Provvede infine, con il supporto delle potenzialità laboratoristiche di tutto l'Istituto, alla esecuzione, in regime di accreditamento, di esami di laboratorio che trovino applicazione nello studio degli aspetti sanitari relativi alle produzioni biologiche.

C.5.4 Centro Territoriale di Tortolì

Struttura Semplice che rappresenta un punto di riferimento per un vasto ed articolato bacino di utenza nella Sardegna centro-orientale. Oltre alla routinaria attività di laboratorio interna, si propone ad un territorio esteso, marginale, ma di straordinaria valenza naturalistica ed ambientale, caratterizzato da un prezioso patrimonio faunistico sia

terrestre che lacustre e marino, con importanti realtà produttive nel settore zootecnico, ittico e della trasformazione; garantisce supporto tecnico scientifico a numerosi enti ed istituzioni, al fine di affrontare e risolvere le complesse problematiche inerenti i diversi aspetti della sanità, con particolare riferimento alle specie rustiche, alla fauna selvatica, alle zoonosi ed alle emergenze ambientali. Opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate, partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca.

C.6 Territoriale di Oristano

Struttura Complessa la cui attività è improntata anzitutto a criteri di versatilità nell'interfaccia con il suo territorio e le relative problematiche, consentendole di modularne l'organizzazione sulla base delle esigenze emergenti di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare. Il profilo della S.C. si caratterizza quindi per la peculiarità degli allevamenti e degli stabilimenti del territorio di competenza, e opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate sulla base delle norme UNI EN CEI 17025; partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca inerenti le problematiche del territorio. La sua attività, strettamente interconnessa ai laboratori della sede centrale e supportata da un appropriato sviluppo tecnologico e di competenze tecniche, si connota anche per alcune specificità del territorio, in particolare l'allevamento bovino da latte a carattere intensivo e le produzioni ittiche a carattere estensivo, compresa la molluschicoltura. Nell'ambito della sanità animale e dell'igiene degli alimenti, considerato il bacino di utenza, la realtà produttiva agro-zootecnica e le conseguenti richieste provenienti dal territorio, la S.C. si caratterizza quindi per lo svolgimento di attività di consulenza ed assistenza tecnica agli allevatori per il miglioramento dello *standard* sanitario degli allevamenti, in particolare per il comparto zootecnico delle bovine da latte, nonché per attività di laboratorio per le ricerche chimico-fisiche e microbiologiche per il latte, in attuazione delle normative vigenti e attività di ricerca e consulenza agli allevatori nel campo delle patologie degli organismi marini.

C.6.1 Anatomia Patologica e Diagnostica Clinica

Struttura Semplice che svolge attività per la diagnosi, controllo e ricerca delle principali malattie infettive e parassitarie degli animali domestici e selvatici, attraverso esami anatomo patologici, batteriologici e

parassitologici (in particolare gli esami trichinoscopici) su diverse matrici biologiche di animali da reddito domestici e selvatici. L'attività prevalente è rappresentata dagli esami batteriologici (anche attraverso isolati su terreni di coltura preparati in loco) eseguiti su campioni di latte bovino, provenienti soprattutto dal distretto di Arborea, e su campioni di latte ovi-caprino provenienti dagli allevamenti di tutto il territorio di competenza. Opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate, partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca.

C.6.2 Sierologia e Virologia Diagnostica

Struttura Semplice che svolge attività di laboratorio e di controllo nell'ambito dei piani di eradicazione obbligatori e nei confronti delle principali malattie virali, batteriche e parassitarie degli animali da reddito domestici e selvatici. L'attività principale deriva da compiti istituzionali previsti nei Piani Sanitari nazionali e regionali, come il piano di eradicazione della Brucellosi ovi-caprina, bovina e bufalina e della Leucosi Bovina Enzootica, il piano di eradicazione della Peste Suina Africana nei suini e nei cinghiali, il piano di risanamento della Malattia di Aujeszky ed il piano di monitoraggio dell'Anemia Infettiva equina; la diagnostica e la sorveglianza della *Blue Tongue* e della Peste Suina Classica. Opera nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità con prove accreditate, partecipa all'attività di formazione dell'Ente e alla realizzazione di progetti di ricerca.

C.6.3 Microbiologia Alimenti

Struttura Semplice che svolge, nell'ambito del controllo ufficiale, attività di laboratorio relativa alle tematiche di igiene microbiologica e sicurezza alimentare di matrici alimentari sia di origine animale che vegetale, a seguito di campionamenti ufficiali mirata ad accertare che le sostanze alimentari rispettino specifici criteri di sicurezza alimentare e di igiene di processo, attraverso la ricerca e l'individuazione di microrganismi; effettua indagini per valutare i parametri microbiologici delle acque, sia destinate al consumo che quelle ad uso zootecnico che, considerata la tipologia di allevamento bovino nel territorio di competenza, rappresentano una problematica di particolare rilevanza. La S.S. opera inoltre nell'ambito specifico degli esami di qualità del

latte e nella verifica della conformità dei parametri igienico-sanitari richiesti per il latte di “alta qualità”.

C.6.4 Ittiopatologia e Acquacoltura

Struttura Semplice che svolge attività di assistenza tecnica e controllo in acquacoltura dove, come ogni altra attività zootecnica, le malattie costituiscono uno dei fattori limitanti dello sviluppo, ed a volte dell'esistenza stessa, di un allevamento. La Sardegna è infatti tra i maggiori produttori di specie ittiche pregiate e di mitili ed è il principale produttore italiano di ostriche. L'acquacoltura regionale, benché caratterizzata da un buon livello tecnico, presenta però ancora problematiche alquanto diversificate: principalmente di tipo gestionale, e secondariamente di tipo infettivo per quanto riguarda le specie ittiche ed invece patologico/infettive per i molluschi. In tale ambito, la S.S. di Ittiopatologia ed Acquacoltura opera sia nella diagnosi delle malattie infettive che nell'assistenza degli allevamenti regionali oltre che nelle morie che periodicamente avvengono in natura in stagni, lagune e mare; inoltre vengono sviluppati progetti di ricerca applicata alle problematiche in allevamento. In particolare, le attività vertono principalmente su: studi su agenti zoonosici di origine ittica, biologia molecolare ed applicazioni diagnostiche e genetiche, diagnostica delle malattie di pesci, crostacei e molluschi, identificazione di organismi marini, progetti di ricerca su profilassi diretta in acquacoltura ed acquacoltura biologica e sulla risposta immunitaria delle specie ittiche allevate, biotecnologie marine applicate alle macroalghe ed ai Teleostei e studi sulla microbiologia ambientale marina.

D.0 Strutture tecnico-sanitario semplici a valenza aziendale

D.1 Stabulario e Benessere Animale

Struttura Semplice a valenza aziendale con attività che possono essere ricomprese nelle seguenti macrofunzioni:

attività di sperimentazione animale fruibile sia dall'utenza interna che esterna (Università, Enti di Ricerca, Imprese Farmaceutiche) nel campo della Medicina Veterinaria e della Medicina Comparata sia della Regione Sardegna che Nazionali ed Internazionali;

allevamento e utilizzo degli animali da laboratorio e grossi animali per procedure sperimentali di cui al decreto legislativo 4 marzo 2014, n° 26, sulla protezione degli

animali utilizzati a fini scientifici;
sviluppo e gestione dello stabilimento produttore/utilizzatore per grossi animali e implementazione dell'attività di sperimentazione;
attività di laboratorio finalizzata alla rilevazione del benessere degli animali (da reddito, da compagnia e selvatici);
analisi di laboratorio nel campo dell'immunologia e dell'ematologia oncologica;
ricerca nel campo del benessere animale, della chimica clinica, dell'ematologia, dell'immunologia, dell'ematologia oncologica, delle cellule staminali, della sperimentazione animale e della *pet-therapy*;
esami di laboratorio (chimica clinica, ematologia, citofluorimetria, esami urine, esami ormonali) da fornire all'utenza esterna (SSN, veterinari liberi professionisti, Enti Regionali, Università) e interna;
consulenza e supporto alle aziende del territorio regionale nel campo del benessere animale e delle attività di laboratorio svolte.

D.2 Centro di Sorveglianza Epidemiologica e OEVR

Struttura Semplice a valenza aziendale che svolge le funzioni di cui all'art. 1, lettera c), del decreto legislativo 30 giugno 1993, n° 270 (sorveglianza epidemiologica anche attraverso la creazione di Centri Epidemiologici). Omologamente ad altre realtà regionali, l'attività di epidemio-sorveglianza prevede una gestione integrata con la Regione Sardegna, ai sensi dell'accordo di cui alla delibera della Giunta Regionale n° 33/7 del 12 settembre 2003. Sulla base della legge regionale 4 agosto 2008, n° 12, l'Istituto contribuisce inoltre al "funzionamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), anche tramite proprio personale tecnico". È pertanto necessario tenere conto delle due macrofunzioni: quella del Centro di Sorveglianza Epidemiologica e quella dell'OEVR.

L'attività "interna" del Centro si realizza attraverso l'individuazione di una serie di processi che, in parte, derivano da adempimenti previsti da norme specifiche (flussi informativi), per le quali viene individuato il Centro come collettore terminale dei dati da cui scaturiscono adeguate informazioni di tipo sanitario. Si aggiunge a questo l'attività di formazione interna ed esterna in epidemiologia, svolta attraverso la partecipazione ad eventi formativi, spesso a valenza ECM (Educazione Continua in Medicina). Particolare rilevanza viene attribuita allo sviluppo e alla gestione dei Sistemi Informativi Geografici (GIS), e all'Analisi del Rischio. Nell'ambito dell'attività di sorveglianza epidemiologica, particolare rilevanza viene attribuita allo sviluppo e alla gestione dei sistemi informativi geografici (GIS). Sul versante della

sorveglianza epidemiologica e dei progetti attinenti l'epidemiologia, il Centro è Responsabile Scientifico e/o Unità Operativa in Progetti di Ricerca Corrente, Finalizzata, Regionale e Comunitaria;

L'attività (regolata da convenzione tra l'Istituto e la Regione Sardegna) dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), viene svolta in ottemperanza ai contenuti di specifico atto di convenzione, in particolare con:

- la partecipazione alle Unità di Crisi nei casi di emergenze epidemiche e non epidemiche;
- l'esecuzione delle analisi epidemiologiche nei casi di eventi a rilevanza sanitaria nell'ambito della Salute Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- la valutazione del rischio nella diffusione di malattie infettive contagiose e/o esotiche trasmesse da vettori;
- la consulenza per l'elaborazione di modelli epidemiologici finalizzati alla predisposizione e valutazione di piani di monitoraggio e sorveglianza;
- la consulenza biostatistica per l'elaborazione ed analisi dei dati del controllo ufficiale;
- la consulenza ai fini della biosicurezza degli allevamenti, ai fini dello sviluppo di modelli di studio e valutazione al fine di categorizzare gli allevamenti in relazione al rischio sanitario;
- l'**elaborazione** dati per assolvere il debito informativo della Regione Sardegna con il Ministero della Salute, la Commissione Europea e con gli *stakeholders* della sanità pubblica veterinaria, con particolare riferimento: alla rendicontazione dei LEA;
- la programmazione della formazione e aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario Regionale in campo epidemiologico;
- l'analisi e l'elaborazione dei dati di sistema funzionali all'analisi del rischio e finalizzati a garantire il necessario supporto tecnico del processo di revisione e aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Controlli;
- il contributo allo sviluppo ed integrazione del Sistema Informativo Veterinario, anche attraverso la sperimentazione di nuovi percorsi di comunicazione legati al processo di de-materializzazione della documentazione a carattere scientifico.

D.3 Vaccini Stabulogeni, Autovaccini

Struttura Semplice a valenza aziendale che assolve ai compiti istituzionali dell'Ente nelle aree di propria competenza stabilite dalle leggi vigenti nazionali e regionali. In particolare provvede a:

- produrre e distribuire vaccini stabulogeni ed autovaccini agli utenti che ne facciano richiesta;
- eseguire i controlli di qualità, innocuità ed efficacia dei vaccini stabulogeni prodotti;
- garantire una assistenza capillare nel territorio in caso di problematiche relative alla pratica di profilassi vaccinale;
- conservare con mezzi idonei i ceppi con i quali i vaccini sono stati prodotti e) studiare i meccanismi patogenetici e gli antigeni immunogeni dei patogeni per migliorare l'efficacia dei vaccini;
- mettere a disposizione delle strutture pubbliche e private che ne facciano richiesta la competenza acquisita nel campo della vaccinologia veterinaria;
- adoperarsi per mettere a disposizione le proprie conoscenze nel campo della vaccinologia, attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione a seminari od incontri di studio con veterinari ed allevatori;
- costituire, anche in associazione con altri IZZSS, una Azienda Consorziata per la produzione di Vaccini di interesse nazionale.

Clausola Generale: Aggiornamenti funzionali tra unità organizzative

Al fine di completare il processo di semplificazione e razionalizzazione relativo alla configurazione delle competenze assegnate alle rispettive strutture complesse e semplici, intrapreso all'atto della approvazione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°1.1 del 14/01/2016) , nonché per garantire il costante e necessario aggiornamento funzionale teso all'ottimizzazione del rapporto risorse-attività e prestazioni rese a fronte dei Servizi Sanitari erogati, il Direttore Generale nel rispetto delle "macrofunzioni e attività" di competenza delle rispettive unità organizzative, può disporre " modifiche e assegnazioni di attività" e/o

“aggiornamenti funzionali”, incidenti sulle attività e le prestazioni sanitarie assegnate alle strutture complesse e semplici, secondo i seguenti criteri :

- la materia;
- le connessioni e i rapporti funzionali tra le unità organizzative;
- eventuali sviluppi tecnico scientifici.

E' fatto salvo l'organigramma, il “peso della struttura”, ed il connesso valore economico dell'incarico di posizione riconosciuto al dirigente responsabile.